



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI
PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA' SCARL



**GAL TERRE
ASTIGIANE** nelle Colline
Patrimonio
dell'Umanità

PIANO DI SVILUPPO LOCALE: "IL TERRITORIO E LE SUE RISORSE PER AVVIARE NUOVI PERCORSI DI
SVILUPPO NELLE COLLINE ASTIGIANE PATRIMONIO DELL'UMANITA'"

AMBITO TEMATICO: "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO"

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI

MISURA 6 -SOTTOMISURA 7.6

OPERAZIONE 7.6.4 "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL
PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE "

Bando n. 3/2019

Errata corrige n. 9, approvata nel Consiglio di Amministrazione del 13.06.2023

Il Gal in merito al Bando Pubblico “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE” - Misura 19 -Sottomisura 19.2 - Operazione 7.6.4 comunica che:

Alla luce delle criticità operative manifestate in fase di attuazione degli interventi (difficile reperimento e consegna dei materiali per gli operatori economici, complessità in termini di disponibilità ditte, sensibili modifiche dei prezzi dei materiali, ecc.) è consentita ai beneficiari del bando in oggetto la possibilità di presentazione di una ulteriore domanda di proroga motivata per la conclusione interventi e relativa rendicontazione del saldo con le tempistiche e le modalità di seguito descritte (modifica ai paragrafi 15 e 28).

II PARTE: OGGETTO DEL BANDO

15. Termini per l’inizio lavori e per la conclusione dell’intervento

Il sostegno è subordinato all’ammissione della domanda di sostegno da parte del GAL e, per i beneficiari, alla presentazione della domanda di pagamento successiva alla corretta realizzazione e conclusione degli investimenti indicati nel progetto approvato dal GAL, la cui attuazione deve concludersi, compresa la rendicontazione, entro un arco di 12 (dodici) mesi dalla data della comunicazione di ammissione a finanziamento.

Gli investimenti effettuati dopo la presentazione della domanda di sostegno, prima dell’approvazione della stessa e del suo inserimento nella graduatoria in posizione utile al finanziamento, sono realizzati a rischio dei richiedenti.

È possibile richiedere **proroghe** per la conclusione dell’intervento e per la presentazione della relativa domanda di saldo ai sensi del paragrafo 28 del Bando [come integrato dall’errata corrige n. 9](#); il GAL si riserva di non approvare le richieste di proroga non debitamente motivate.

Un intervento si considera concluso solo se:

- ✓ tutti gli investimenti sono realizzati e le relative spese, comprese quelle immateriali, sono state effettivamente pagate dal beneficiario del contributo con modalità che consentano la tracciabilità della spesa in capo al beneficiario stesso (es. addebito su conto corrente intestato al beneficiario);
- ✓ risulta completamente funzionale e conforme all’oggetto progettuale ed il beneficiario è in grado di presentare a rendicontazione la documentazione necessaria per comprovare conformità e funzionalità dell’oggetto di intervento (Vedasi il paragrafo 24 “Presentazione delle domande di pagamento”).

III PARTE CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

28. Proroghe

Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della relativa domanda di saldo, può richiedere **proroghe per un periodo massimo di 6 mesi** a decorrere dal giorno successivo alla scadenza definita dal Bando per la realizzazione degli interventi.

La richiesta di proroga deve essere debitamente motivata e riguardare motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario. In ogni caso, a suo insindacabile giudizio, il GAL si riserva di non approvare la richiesta di proroga. Potranno essere valutate eccezioni esclusivamente in considerazione delle condizioni pedo-climatiche particolarmente sfavorevoli.

La **richiesta di proroga** deve essere presentata al GAL entro la scadenza del termine per la realizzazione degli investimenti, esclusivamente tramite il portale SIAP (Sistema Piemonte); non saranno accettate richieste di proroga trasmesse in modalità diversa. L’organo istruttore istruisce la richiesta di proroga e formula una

proposta al Responsabile del procedimento. Il Responsabile del procedimento può concedere o non concedere la proroga; l'esito sarà in ogni caso comunicato, via PEC, al beneficiario.

La richiesta di proroga sospende il termine di scadenza per la realizzazione degli investimenti, fino all'emanazione del provvedimento di concessione o meno da parte del GAL, il quale individuerà eventualmente la nuova scadenza.

Alla luce delle criticità operative manifestate in fase di attuazione degli interventi (difficile reperimento e consegna dei materiali per gli operatori economici, complessità in termini di disponibilità ditte, sensibili modifiche dei prezzi dei materiali, ecc.) è consentita ai beneficiari del bando in oggetto la possibilità di presentazione di una proroga motivata (richiedibile in una o più domande) per la conclusione interventi e relativa rendicontazione del saldo fino ad un massimo di mesi 12 **più altri 45 giorni** dall'attuale data di fine lavori/rendicontazione del saldo.

Tale proroga potrà essere presentata soltanto se è/sono già stata/e presentata/e e autorizzata/e le eventuali proroghe fino ad un massimo di 6 mesi complessivi disposte dal bando inizialmente pubblicato.

La domanda di proroga dovrà essere trasmessa entro la scadenza del termine per la realizzazione degli investimenti, esclusivamente tramite il portale SIAP (scadenza comprensiva dell'e eventuale/i proroghe richiesta/e fino ad un massimo di 6 mesi complessivi disposte dal bando).